

GIOIOSA JONICA Grazie al progetto "Aiutamundi" del gruppo cooperativo Goel Scambio di prodotti al posto del denaro

Antonio Labate
GIOIOSA JONICA

Il Gruppo cooperativo Goel di Gioiosa Jonica, formato da nove cooperative sociali che opera nella Locride dal 2003, annuncia l'inaugurazione del progetto "Aiutamundi", una nuova forma di scambio di prodotti del tutto innovativa. Infatti il circuito commerciale che si andrà a creare non prevede l'uso di denaro contante ma l'utilizzo di altre forme di pagamento.

Il progetto partirà ufficialmente l'11 gennaio alle 16 con una manifestazione che si svolgerà presso la centralissima piazza Vittorio Veneto. La giornata servirà per presentare e illustrare il progetto ai cittadini. Il programma prevede anche la rappresentazione di due brevi intermezzi teatrali. Durante il pomeriggio ci saranno gli interventi, tra gli altri, di Carlo Borgomeo, presidente di "Fondazione con il Sud", realtà da sempre vicina al Goel, e di ~~Vincenzo~~ **Vincenzo**, presidente del Gruppo Cooperativo Goel. Per far conoscere alcune delle imprese e dei professionisti locali che hanno già aderito ad "Aiutamundi" verranno

no distribuiti ben 400 buoni acquisto del valore di 25 euro ciascuno: 300 durante l'evento e altri 100 ai primi 100 che aderiranno nei giorni seguenti. L'assegnazione dei primi 300 buoni avverrà tramite estrazione: già dalle 15 ci si potrà recare presso uno degli stand nella piazza per registrarsi e poi pescare a sorte da un'urna.

Vincenzo Linarello, presidente del Gruppo Goel spiega in breve come si è arrivati a questo progetto: «È la risposta all'evidente paradosso che caratterizza la Locride: da un lato un gran numero di disoccupati e di aziende in difficoltà, dall'altro tanti bisogni insoddisfatti per mancanza di liquidità economica. Il Gruppo Goel ha pensato di avviare la sperimentazione di un circuito economico che faccia a meno del denaro contante, dove persone, famiglie e imprese potranno comprare servizi e prodotti dando a loro volta altri servizi e prodotti. Tutto verrà valorizzato in euro e scambiato alle normali condizioni di mercato».

La sfida lanciata dal Goel è molto difficile ed impegnativa ma se funzionasse potrebbe essere di grande aiuto per il territorio. ◀

